

Audizione Elettricità Futura 10^a Commissione del Senato (Industria, commercio, turismo)

Affare assegnato sul settore dell'automotive italiano e sulle implicazioni in termini di competitività conseguenti alla transizione alla propulsione elettrica (n. 396)

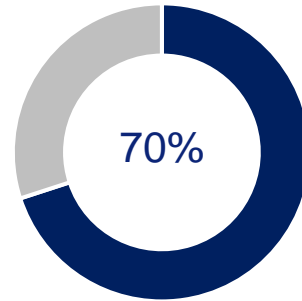
Andrea Zaghi
Direttore Generale, Elettricità Futura



Online, 2 luglio 2020

Elettricità Futura è la principale Associazione del mondo elettrico italiano, unisce produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, distributori, venditori, trader e fornitori di servizi, al fine di contribuire a creare le basi per un mercato elettrico efficiente e pronto alle sfide del futuro.

Elettricità Futura in numeri:



Dell'elettricità consumata in Italia è assicurata da aziende associate a Eletticità Futura

600
OPERATORI

40.000
ADDETTI

75.000 MW
POTENZA INSTALLATA

1.150.000 km
LINEE

Siamo membri di:





Decarbonizzazione del mix energetico europeo per raggiungere gli obiettivi climatici ed ambientali anche attraverso il rafforzamento del sistema ETS

Elettrificazione nei settori del trasporto e del riscaldamento e raffreddamento per ridurre i consumi energetici accompagnando l'evoluzione tecnologica



Fonti rinnovabili tramite meccanismi efficienti e orientati al mercato per garantire stabilità delle regole e continuità degli investimenti

Mercato elettrico efficiente per le decisioni di investimento e disinvestimento anche grazie a segnali di prezzo di lungo periodo



Digitalizzazione e informazione per rendere i clienti più consapevoli del loro ruolo nel libero mercato anche grazie a reti intelligenti e sistemi di domotica

Salute e Sicurezza delle persone e rispetto dell'Ambiente condividendo le migliori pratiche e promuovendo una cultura del lavoro con l'obiettivo «infortuni zero»



Lo scenario dei veicoli elettrici in Italia ed il contesto internazionale

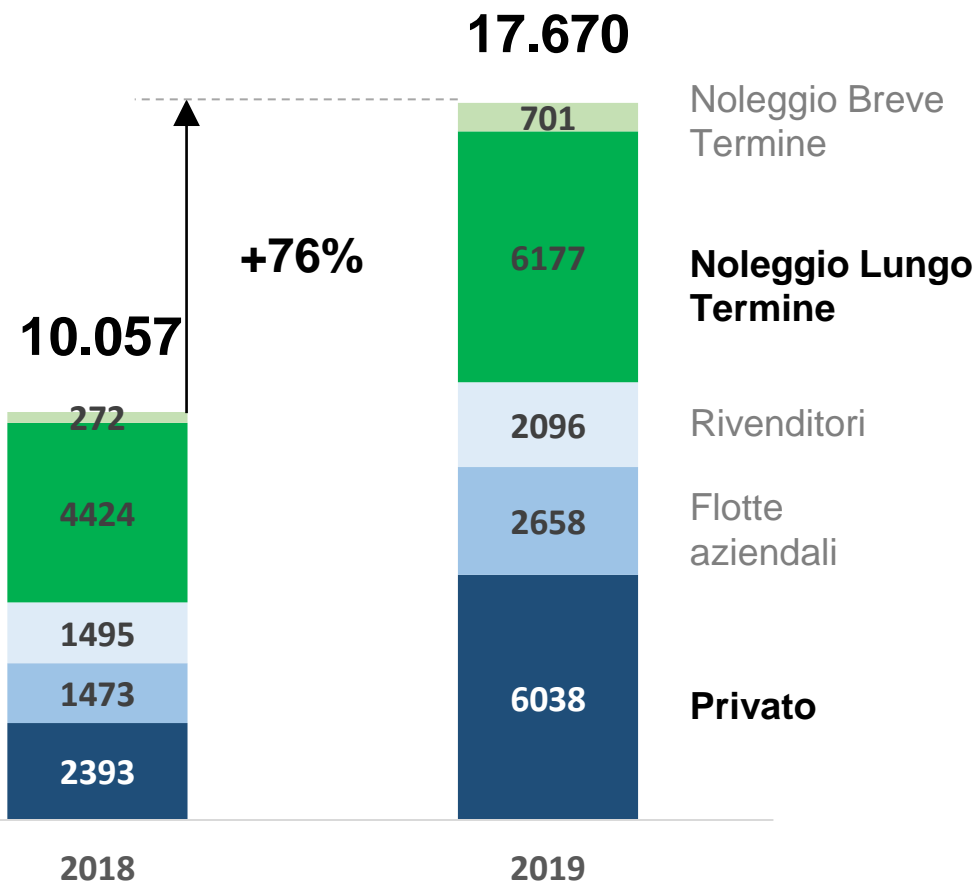
Principali direttrici per lo sviluppo della Mobilità Elettrica

Messaggi conclusivi

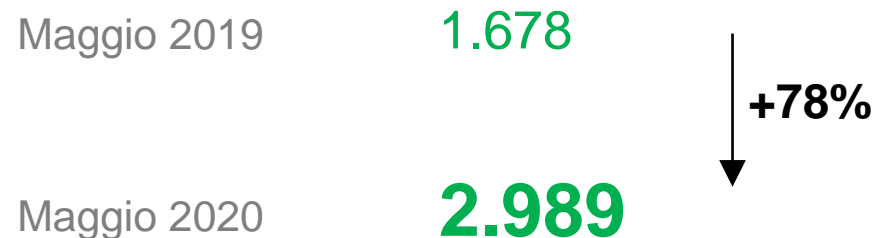




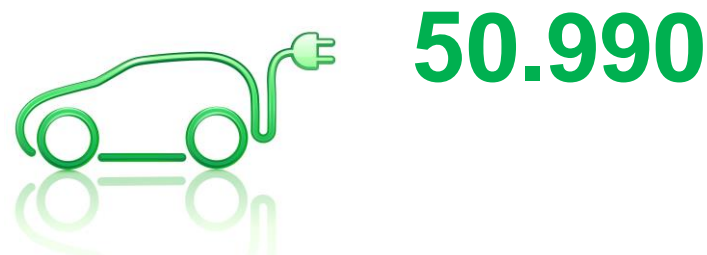
Vendite annuali auto elettriche in Italia (2019 vs 2018)



Vendite mensili auto elettriche in Italia a maggio 2020 vs 2019



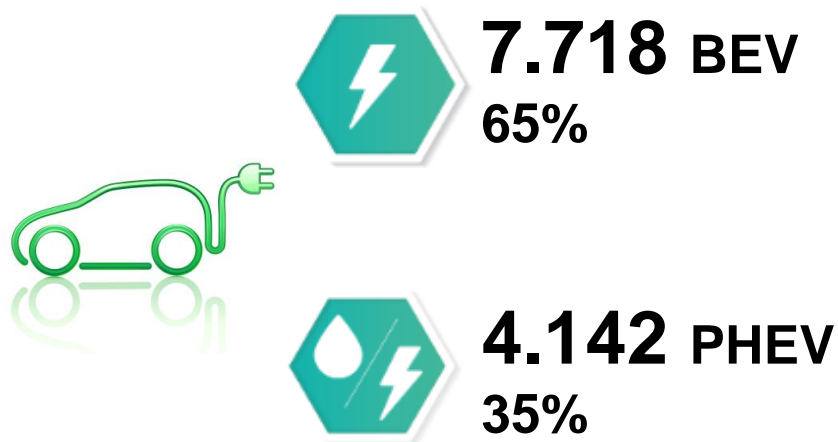
Parco circolante auto elettriche a maggio 2020



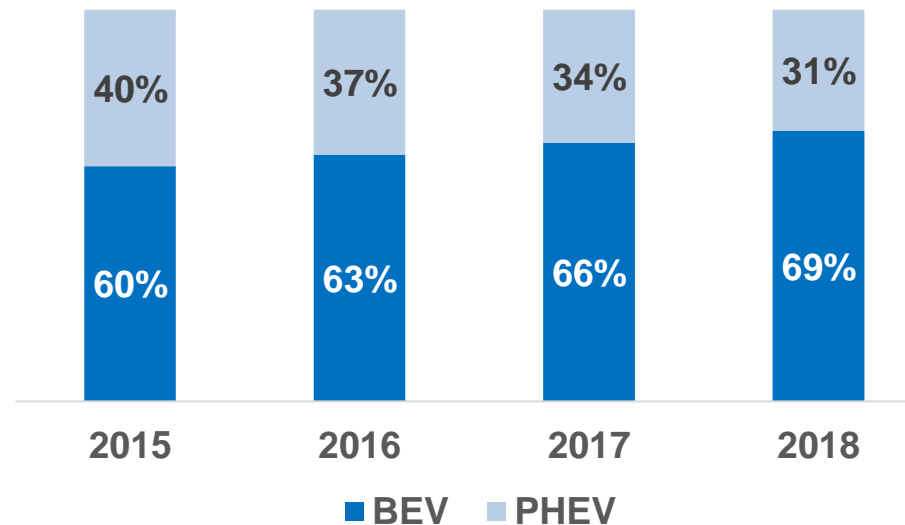
Malgrado il crollo complessivo delle vendite auto legate al COVID-19 (-49,5% maggio 2020 vs 2019),
le vendite di auto elettriche hanno segnato un +78% a maggio 2020



Vendite auto elettriche in Italia a gennaio-maggio 2020 Ripartizione BEV-PHEV



Evoluzione della ripartizione di vendite BEV-PHEV a livello globale 2015-2018*



Le Battery Electric Vehicle (BEV) hanno una fetta di mercato maggiore delle Plug-in Hybrid Electric Vehicle (PHEV)

Percentuale punti di ricarica sul totale nazionale – Prime 3 Regioni (aggiornato a maggio 2020)

Lombardia: **18,3%**

Toscana: **10,0%**

Piemonte: **9,8%**



Totale infrastrutture di ricarica

7.462

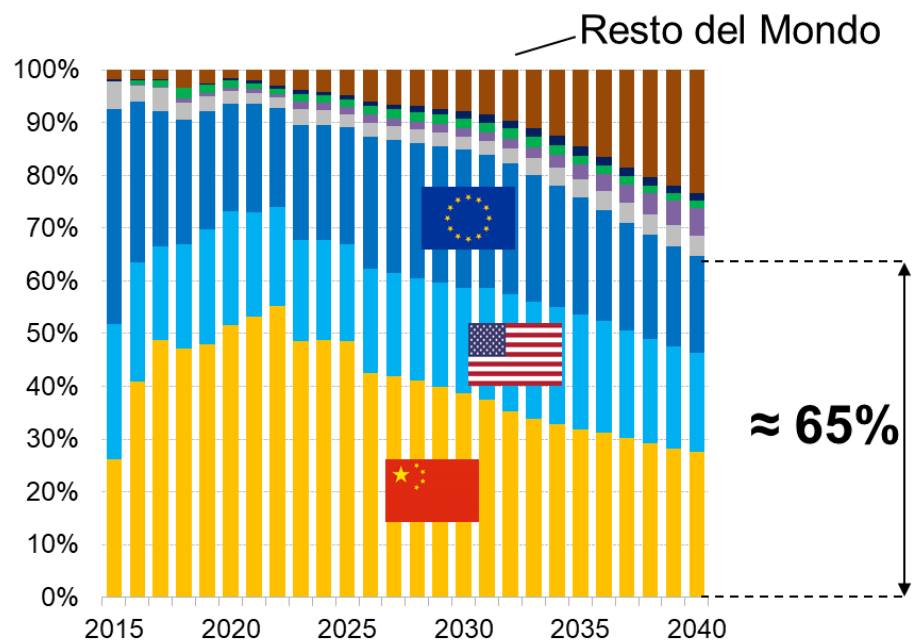
Totale punti di ricarica

14.301

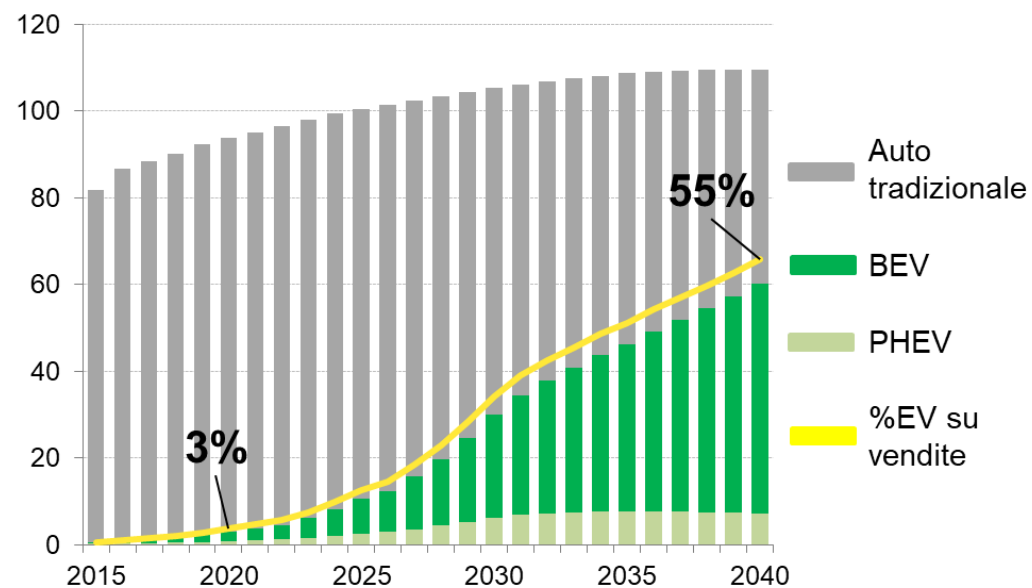
Il numero dei punti di ricarica è in aumento, ma permane una forte disparità di distribuzione geografica



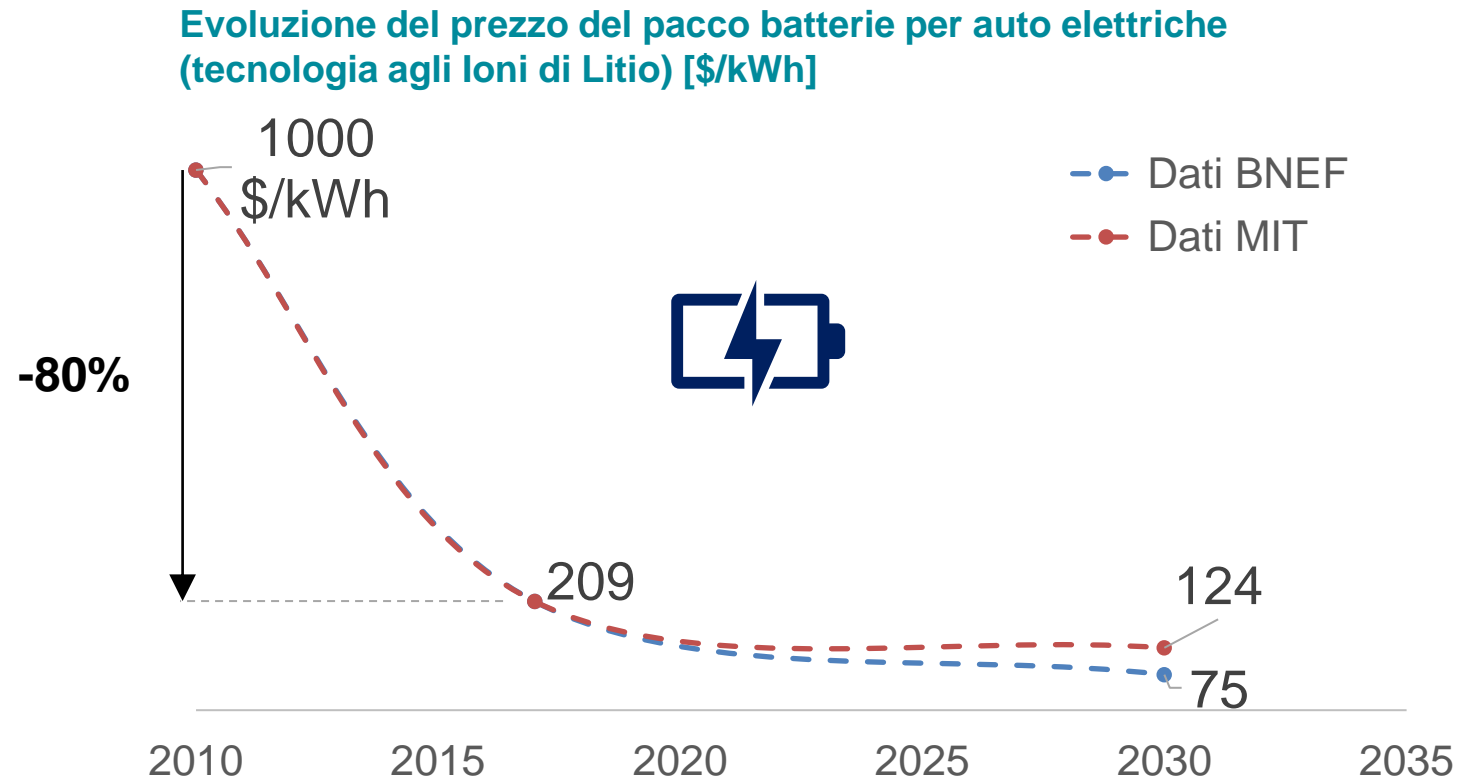
Previsioni di ripartizione % del mercato globale EV per area geografica



Previsioni di vendite annue di EV a livello globale e confronto con auto tradizionali (milioni)



Nel 2040 si prevede che saranno vendute circa 60 milioni di auto elettriche nel mondo (circa 53 milioni BEV). Più della metà delle auto immatricolate nel 2040 saranno elettriche



Il prezzo delle batterie agli Ioni di Litio sta diminuendo significativamente (-80% tra 2010 e 2017). Proiezioni internazionali indicano che il prezzo al 2030 potrebbe arrivare a 75-124 \$/kWh

Il calo del prezzo delle batterie sarà un fattore di rilievo per l'ulteriore diffusione dei veicoli elettrici

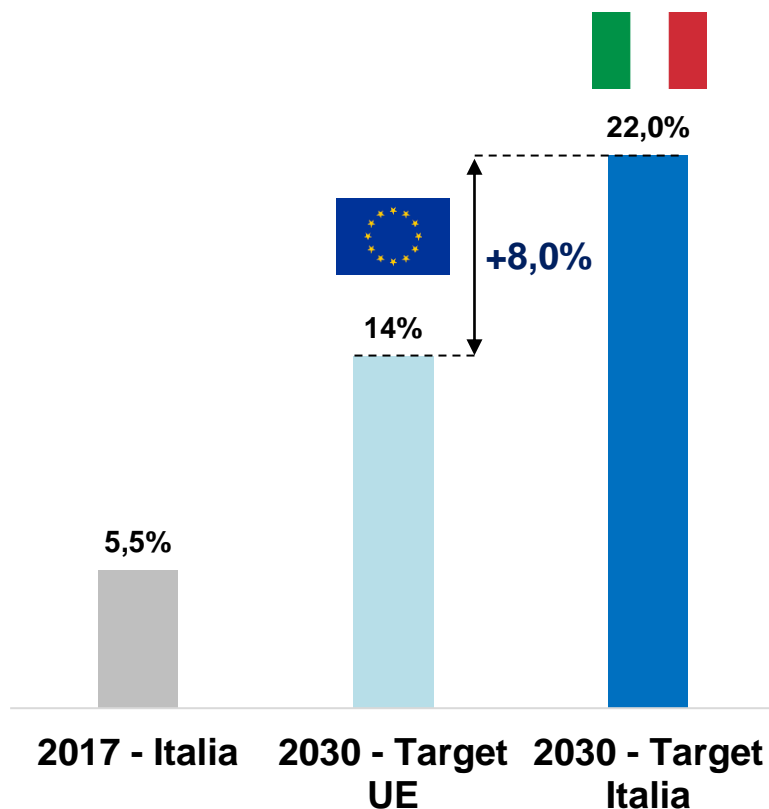
Lo scenario dei veicoli elettrici in Italia ed il contesto internazionale

Principali direttrici per lo sviluppo della Mobilità Elettrica

Messaggi conclusivi



Quota Rinnovabili sui consumi finali lordi di energia nei trasporti



- **L'energia elettrica su strada** rappresenterà il **26,7%*** dell'energia Rinnovabile complessiva nei trasporti. I biocarburanti costituiranno la fetta più importante

Il Piano Energia e Clima introduce un target di
6 milioni di veicoli elettrici al 2030
(di cui 4 milioni BEV)

È stata annunciata anche l'intenzione di
«**introdurre quote obbligatorie di veicoli elettrici
specificatamente per il trasporto pubblico**»

L'Italia si pone lo sfidante obiettivo di raggiungere una quota Rinnovabile nei trasporti del 22% al 2030, ben 8 punti percentuali sopra l'obiettivo complessivo UE-28

- **Elettricità Futura valuta positivamente l'obiettivo di 6 milioni per il parco di veicoli elettrici in Italia al 2030**
- È importante dare una spinta allo sviluppo della **mobilità elettrica privata** e per il **Trasporto Pubblico Locale**; tra le misure principali:
 - Prevedere **obiettivi chiari e vincolanti** per lo sviluppo dell'infrastruttura di ricarica
 - **Semplificare e uniformare** a livello nazionale i processi di installazione dell'infrastruttura e rimuovere gli ostacoli burocratici/normativi
 - **Semplificare ed armonizzare** la regolamentazione locale di accesso agli ambiti urbani, le politiche sulle ZTL, le agevolazioni sui parcheggi, ecc.
 - **Ridurre le componenti regolate delle tariffe** per la fornitura di energia elettrica (per avvicinarli a quelli per la ricarica «privata domestica»): per i punti di ricarica pubblici (in bassa e media tensione), per i punti di ricarica presso box/garage separati dall'abitazione principale, per i punti di ricarica dedicati al Trasporto Pubblico Locale
 - Permettere un'**agevole procedura di cessione a terzi** delle detrazioni fiscali legate agli interventi di acquisto e installazione del punto di ricarica
- Si auspica inoltre l'introduzione di una **Regia Unica nazionale** che possa agevolare una diffusione equilibrata dell'**infrastruttura di ricarica** sul territorio nazionale

Più del 50% dei fondi stanziati per la realizzazione del PNIRE risultano non assegnati alle Regioni (e quindi di fatto non utilizzabili) per diversi motivi, tra i quali l'assenza di soggetti co-finanziatori, la previsione della regola "*de minimis*" all'interno dei bandi regionali che ha escluso di fatto la partecipazione di un grande numero di operatori, nonché le modalità ed i tempi eccessivi di accesso ai fondi. Per sbloccare l'utilizzo di questi fondi è necessario:

- **Spostare ed accentrare le responsabilità dei fondi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT)** utilizzando un'unica modalità di gestione e formando una graduatoria unica nazionale, con assegnazione diretta agli operatori
- **Prevedere che i fondi vengano utilizzati nella misura di contributi a fondo perduto** a copertura del 100% dei costi sostenuti dall'operatore sia per infrastrutture di tipo "**quick**" che "**fast**". In questo modo, la proprietà delle infrastrutture rimane in capo agli operatori con ciò facilitandone la gestione, rispetto a quella degli enti locali, e favorendo lo sviluppo di servizi all'utente connessi ai servizi di ricarica
- **Superare la regola del c.d. "*de minimis*"** mediante notifica alla Commissione Europea, alla stregua di quanto già avvenuto in altre realtà europee (iter già intrapreso e concluso con successo dalla Germania nel 2017)

Ricarica Pubblica:

- Importante la **riduzione dell'attuale tariffa BTVE** (Bassa Tensione Veicoli Elettrici) sia per gli oneri di sistema (eliminando l'attuale penalizzazione rispetto agli altri clienti) che per gli oneri di rete (riflettendo i potenziali benefici legati al requisito dello smart charging); introduzione di una analoga tariffa anche per la media tensione
- Prevedere la possibilità per i richiedenti **connessioni in Media Tensione** per la ricarica di stipulare un'apposita convenzione con il distributore per effettuare una verifica congiunta sulla collocazione ottimale dei punti di connessione in un'ottica di riduzione dei tempi di allacciamento e di contenimento dei costi indotti sul sistema

Ricarica Privata:

- Garantire la possibilità a tutti i clienti, sia con utenza domestica che con box/garage, **di aumentare la potenza disponibile in F3* attraverso un processo semplice** per tutti i soggetti coinvolti, sia i clienti finali che gli operatori della filiera
- **Necessario prevedere una riduzione della tariffa applicata a box/garage** che oggi è eccessivamente elevata rispetto a quella applicata ai punti collegati all'abitazione principale (tariffa domestica), estendendo la tariffa per clienti domestici residenti anche ai box/garage

- **Favorire la partecipazione al mercato dei servizi** dei veicoli elettrici tramite le infrastrutture di ricarica con tecnologia **vehicle-to-grid**
 - Integrare la regolazione del dispacciamento per garantire un'adeguata partecipazione delle infrastrutture di ricarica a MSD tenendo conto delle **caratteristiche** delle stesse nonché delle **esigenze dei veicoli** per la mobilità
 - **Ampliare i servizi** erogabili attraverso il **vehicle-to-grid**. Estendere l'abilitazione delle infrastrutture vehicle-to-grid non solo alla fornitura di riserva terziaria ma anche alla fornitura di riserva primaria (anche rapida e ultrarapida). La disponibilità del servizio dovrebbe essere, inoltre, fornita in modo da tener conto delle modalità e dei tempi di ricarica dei veicoli elettrici (singole ore non consecutive, incluse quelle notturne)
 - Prevedere che il prospettato **meccanismo di copertura** dei costi sia adeguato a permettere un reale ricorso alla tecnologia vehicle-to-grid, anche orientando le scelte di utilizzo degli utenti (ad esempio flotte aziendali)

Lo scenario dei veicoli elettrici in Italia ed il contesto internazionale

Principali direttrici per lo sviluppo della Mobilità Elettrica

Messaggi conclusivi





- L'**auto elettrica** è in forte crescita in Italia e nel mondo, ma ha ancora **ampi margini di espansione**



- La proposta di **Piano Energia e Clima** pone obiettivi ambiziosi al 2030 per i veicoli elettrici. Sarà fondamentale dare una spinta alla **diffusione dell'infrastruttura di ricarica**



- Favorire lo sviluppo della **mobilità elettrica privata** e per il **Trasporto Pubblico Locale** rappresenta un'importante occasione per la ripresa post-COVID-19
- **Riduzioni tariffarie** in ambito ricarica pubblica e privata nonché favorire la partecipazione al mercato dei servizi attraverso il **vehicle-to-grid** darebbero un apporto significativo



Andrea Zaghi
Direttore Generale, Eletticità Futura



segreteria@elettricitafutura.it



Eletticità Futura
Roma - Piazza Alessandria, 24 - 00198
Milano - Via G.B. Pergolesi, 27 - 20124
T +39 06 8537281
www.elettricitafutura.it

Seguici su:

